



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Agenzia regionale del lavoro



Le assunzioni dei lavoratori
per figura professionale
e Centro per l'impiego

LATISANA



INTRODUZIONE



Informare i giovani studenti sulle opportunità che una scelta mirata e consapevole del percorso universitario di studi o del primo ingresso nel mondo del lavoro apre, è il primo passo per una crescita consapevole della società regionale e dell'economia tutta del Friuli Venezia Giulia.

"Incontro", la fiera annuale organizzata a Pordenone per sviluppare i contatti tra le aziende e gli studenti, rappresenta un appuntamento importante per illustrare le alternative attraverso le quali accedere al mercato del lavoro e chiamare gli attori del sistema regionale ad un confronto mirato per la crescita dell'occupabilità giovanile.

In questo contesto, che attira e stimola imprese e futuri lavoratori, viene realizzato il Job Day 2009 in una forma di partenariato pubblico-privato.

Il Job Day propone uno stand dedicato alla promozione dei servizi offerti dai Centri Per l'Impiego, concedendo particolare risalto a quelli propri della rete "Eures", che fa della promozione alla mobilità professionale in Europa il suo credo, al fine di radicare una nuova cultura della mobilità non ancora totalmente avvertita dalla società.

Il Job Day rappresenta l'evento di punta della manifestazione "Incontro"; quest'anno verrà sottolineato il ricorrere del XV anniversario della rete "Eures" e tale occasione vuole essere il punto di partenza per l'avvio di una collaborazione sempre più consolidata con "Eures" e le altre reti europee di mobilità professionale che, con orientamenti differenziati, si rivolgono ai giovani al momento dell'entrata nel mercato del lavoro.

Un mercato incerto, in particolare di questi tempi di crisi economica e occupazionale che sta causando una severa selezione tra le attività produttive di tutto il mondo e che ci vede, come Amministrazione regionale, impegnati in prima linea per garantire il sostegno al reddito di tutti i lavoratori coinvolti nelle crisi, nuove opportunità di reimpiego in azienda, percorsi di qualificazione e riqualificazione per non farsi trovare impreparati nella fase di ripresa, oggi solo all'inizio.

Durante la manifestazione si terranno due convegni e numerosi workshop: i convegni toccheranno i temi dei contratti di primo lavoro per neodiplomati e neo laureati e i fabbisogni professionali

e formativi delle aziende del Friuli Venezia Giulia. Ritengo questi argomenti importanti per dare il via a un'azione concertata tra tutti i soggetti (istituzioni scolastiche, sistema del lavoro pubblico e privato, aziende) in modo da non permettere che i giovani paghino maggiormente gli effetti delle crisi con l'esclusione dal mondo lavorativo.

Le opportunità offerte dalle particolari tipologie di contratti agevolati per i giovani, la possibilità dell'inserimento in azienda attraverso esperienze di stage anche di lunga durata, gli incentivi alle imprese per l'assunzione e stabilizzazione dei lavoratori, rappresentano alcune delle misure adottate a livello nazionale e regionale per tutelare l'ingresso nel circuito occupazionale.

Credo inoltre sia fondamentale analizzare ed intervenire su quella parte di giovani professionisti che lavora negli studi, spesso con contratti di collaborazione o partecipazione, e che in questo momento sta pagando di prima persona il calo di lavoro derivante dalla crisi.

Ritengo necessario riscoprire gli "antichi mestieri" e rafforzare la loro dignità: rappresentano un'opportunità di sviluppo e di crescita professionale molto importante, oscurata spesso oggi dalla convinzione che senza l'ottenimento dei titoli universitari non ci si possa affermare nella vita lavorativa. Una valutazione errata che vogliamo correggere attraverso l'offerta di servizi e informazioni in grado di orientare al meglio la scelta del percorso formativo di tipo professionale o di tipo accademico.

Alessia Rosolen

Assessore regionale al lavoro, università e ricerca
Delegato alle Pari opportunità e Politiche giovanili

LE AZIENDE

Nel Cpi di Latisana vengono raccolte tutte le informazioni che i datori di lavoro sono tenuti a comunicare al momento dell'assunzione di un qualsiasi lavoratore. Questi dati consentono di individuare la dinamica dei flussi occupazionali, in termini di specializzazione produttiva, tipologia di contratto, qualifica professionale, fascia d'età e genere dei lavoratori.

4

I dati amministrativi relativi ai movimenti di assunzione dei rapporti di lavoro sono forniti dal nuovo sistema informativo per l'automazione degli adempimenti e dei servizi dei Centri per l'Impiego denominato Ergon@t.

Tra i 9 comuni, che fanno riferimento al Cpi di Latisana spiccano, per numero di avviamenti effettuati nel corso del 2008, i comuni di Lignano Sabbiadoro e Latisana.

COMUNE sede dell'azienda	N	%
LATISANA	1.682	100,0
LIGNANO SABBIAADORO	6.255	371,9
MUZZANA DEL TURGNANO	92	5,5
PALAZZOLO DELLO STELLA	270	16,1
POCENIA	292	17,4
PRECENICCO	160	9,5
RIVIGNANO	457	27,2
RONCHIS	105	6,2
TEOR	178	10,6
TOTALE	9.491	100,0

FABBISOGNO OCCUPAZIONALE

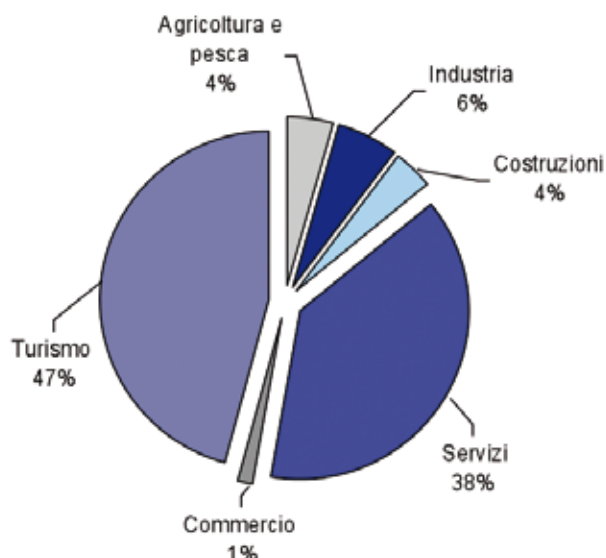
Nel 2008 nel centro per l'impiego di Latisana sono stati registrati 9.491 avviamenti, il 81,3% dei quali nel terziario e, in particolare, negli alberghi e ristoranti e nelle aziende che offrono servizi alle persone.

Nel comparto industriale il microsettore in cui sono stati recepiti più avviamenti è quello dell'industria metalmeccanica, elettrica ed elettronica, seguito da quello alimentare.

	Avviamenti nel Cpi di Latisana		Tipologia di contratto di cui (comp.%)		
	v.a.	%	Apprendistato	Tempo determinato	Tempo indeterminato
Agricoltura e pesca	408	4,3	2,0	91,2	6,9
Industria in senso stretto	537	5,7	12,1	58,8	29,1
Metalmeccanica, elettrica, elettronica	341	3,6	11,7	56,3	32,0
Costruzioni	103	1,1	5,8	83,5	10,7
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	351	3,7	17,4	38,7	43,9
Servizi	132	1,4	9,8	69,7	20,5
Alberghi e ristoranti	7.719	81,3	4,4	86,0	9,6
Altri servizi alle persone	4.200	44,3	4,2	91,5	4,2
Istruzione	1.074	11,3	10,3	79,3	10,3
Servizi delle attività ricreative	776	8,2	0,0	91,4	8,6
Altri servizi alle imprese	591	6,2	0,8	93,4	5,8
Servizi domestici	583	6,1	2,6	84,2	13,2
Sanità	180	1,9	0,6	21,1	78,3
n.d.	130	1,4	8,5	50,0	41,5
	344	3,6	2,6	74,4	23,0
TOTALE	9.491	100,0	5,2	82,3	12,5



Fabbisogno occupazionale
Settore d'attività

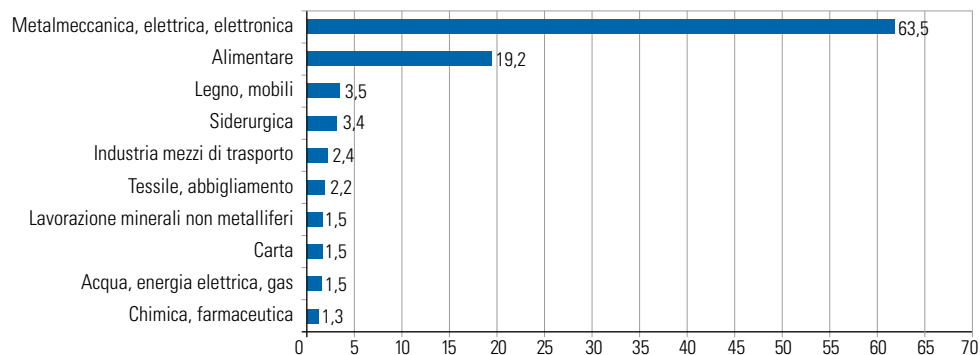


Le aziende che hanno avviato pratiche d'assunzione al lavoro hanno privilegiato, nel complesso, contratti a tempo determinato (82,3%). Il complesso dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato riguarda solo il 12,5% della domanda di lavoro complessiva.

	Avviamenti nel Cpi di Latisana	
	v.a.	%
Apprendistato	495	5,2
Determinato	7.814	82,3
Tempo determinato	6.104	64,3
Somministrazione		0,0
Lavoro a progetto /co.co.co.	221	2,3
Tempo determinato nel pubblico impiego	375	4,0
Tempo determinato per sostituzione	266	2,8
Tirocinio	91	1,0
Lavoro occasionale	11	0,1
Indeterminato	1.182	12,5
Tempo indeterminato	884	9,3
Tempo indeterminato nel pubblico impiego	110	1,2
TOTALE	9.491	100,0

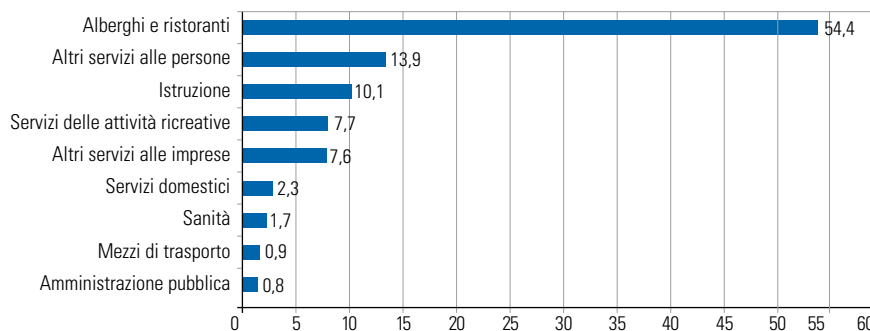
Nel settore industriale il maggior numero di entrate si registra principalmente nel settore metalmeccanico (63,5%), seguito a grande distanza da quello alimentare (19,2%).

Industria in senso netto (% sul totale del settore)



I settori dei servizi nei quali si conta il maggior numero di assunzioni, sono quello del comparto turistico (63,5%) e quello dei servizi alle persone (13,9%).

Servizi (% sul totale del settore)



FABBISOGNO PROFESSIONALE

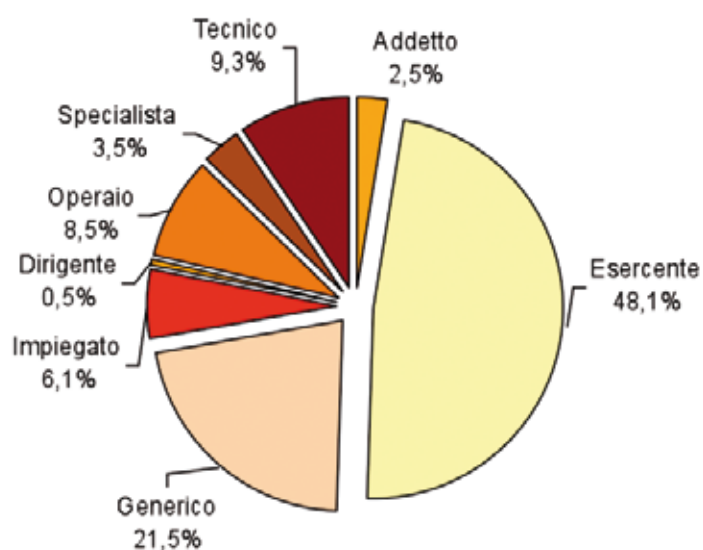
L'analisi degli avviamenti effettuati nel 2008 suddivisi secondo la qualifica professionale evidenzia la consistente richiesta di esercenti ed addetti alle vendite (48,1%) e di figure professionali non qualificate (21,5%).

I tecnici, gli specialisti e i dirigenti risultano nel complesso pari al 13,3%. La quota di operai si attesta all'8,5%.

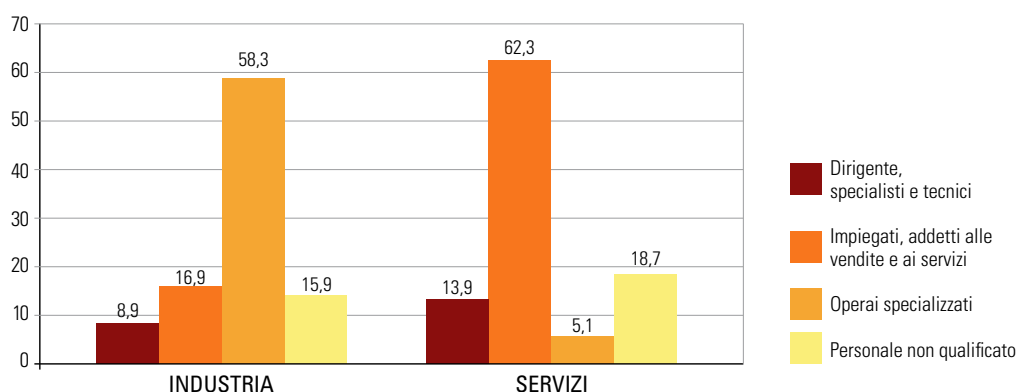
Le figure con qualifica professionale inerente alla ricettività turistica e al commercio sono particolarmente richieste nel settore dei servizi (62,3%), mentre nell'industria gli operai specializzati assorbono il 58,3% delle assunzioni nel settore.

6

Qualifica professionale



Qualifica professionale per settore d'attività



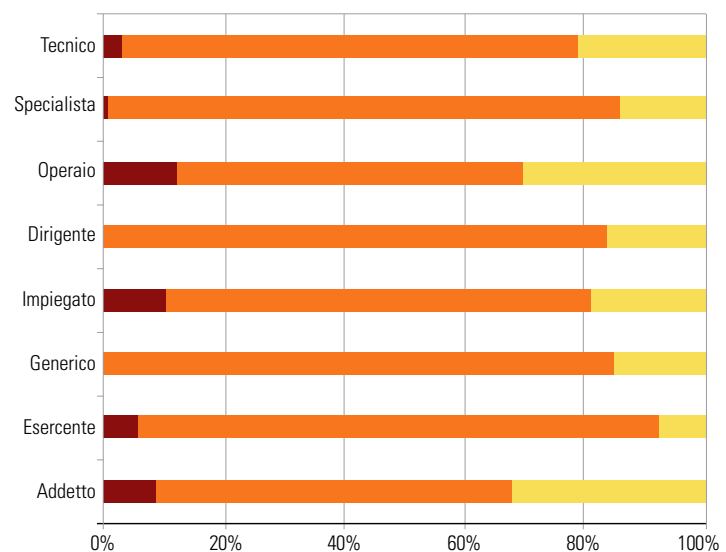
Tra le figure professionali più richieste risaltano quelle relative ai camerieri, commessi e assimilati, a cui vengono affidati rispettivamente il 18,6% e l'8,2% del totale dei nuovi contratti di assunzioni, seguite da quelle dei baristi con il 7,7% e dei cuochi professionali (7,6%). Le prime cinque posizioni della graduatoria relativa alle principali figure professionali, che hanno interessato gli avviamenti del 2008, sono occupate da profili professionali specializzati nell'esercizio delle attività ricettive.

Principali figure professionali	v.a.	%
camerieri ed assimilati	1.765	18,6
commessi e assimilati	779	8,2
baristi e assimilati	730	7,7
cuochi in alberghi e ristoranti	726	7,6
personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri	721	7,6
generico	330	3,5
collaboratori domestici ed assimilati	291	3,1
operai addetti ai servizi di igiene e pulizia	235	2,5
bagnini ed assimilati	194	2,0
segretari, archivisti, tecnici degli affari generali ed assimilati	141	1,5
addetti all'accoglienza ed assimilati	90	0,9
muratori in pietra, mattoni, refrattari	85	0,9
personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	78	0,8
autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni	77	0,8
parrucchieri, estetisti ed assimilati	73	0,8
personale non qualificato addetto alla ristorazione	72	0,8
personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali	64	0,7
addetti all'accoglimento, portieri di albergo ed assimilati	58	0,6
personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	58	0,6
animatori turistici e assimilati	56	0,6
altre professioni	2.868	30,2
TOTALE	9.491	100,0

L'analisi delle assunzioni per profilo professionale in base alle tipologie contrattuali conferma la prevalenza di contratti a tempo determinato, che vengono applicati in modo diffuso tra le diverse qualifiche professionali. I contratti a tempo indeterminato vengono attivati con maggiore frequenza nell'assunzione di addetti e di operai, per i quali si registrano quote all'incirca del 25%.

- Apprendista
- Tempo determinato
- Tempo indeterminato

Qualifica professionale per tipologia di contratto



La maggiore richiesta di lavoratori si rivolge alla fascia d'età superiore ai 29 anni (59% delle entrate).

Le aziende ricercano giovani sotto i 24 anni per svolgere mansioni di tipo impiegatizio, nell'ambito delle vendite e dei servizi o come operai. I ruoli dirigenziali e di elevata specializzazione, per i quali è richiesta una specifica esperienza e un'alta formazione, sono prevedibilmente riservati ai lavoratori tra i 30 e i 44 anni.

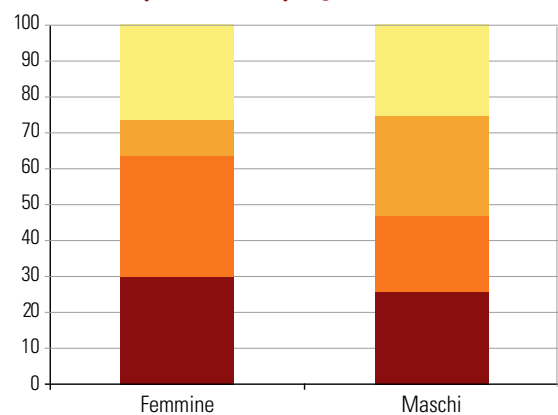
	Qualifica professionale					
	Totale	Classi di età (valori %)				
		fino a 24 anni	25 - 29	30 - 44	45 - 54	oltre i 65
Dirigente, specialisti e tecnici	1.268	8,7	22,5	47,3	15,4	6,2
Imprenditore/Dirigente	49	4,1	2,0	44,9	34,7	14,3
Specialista	333	3,9	15,3	63,7	13,2	3,9
Tecnico	886	10,7	26,3	41,3	15,1	6,5
Impiegati, addetti alle vendite e ai servizi	5.141	34,6	15,2	32,1	12,0	6,1
Impiegato	575	27,1	15,3	39,0	12,5	6,1
Addetto/Esercente	4.566	35,5	15,2	31,2	11,9	6,2
Operai specializzati	1.041	24,3	11,3	38,8	14,4	11,1
Operaio/Artigiano	804	25,1	11,1	38,2	14,6	11,1
Addetto	237	21,5	12,2	40,9	13,9	11,4
Personale non qualificato	2.041	20,1	7,3	37,3	19,6	15,6
TOTALE	9.491	26,9	14,1	36,0	14,3	8,7

La componente femminile prevale su quella maschile, in termini assoluti si registrano, infatti, 5.490 avviamenti femminili a fronte di 4.623 entrate di maschi.

Le posizioni professionali ritenute più adatte alle figure femminili sono quelle dei tecnici, degli specialisti, degli impiegati e addetti alle vendite e ai servizi, mentre i maschi vengono ritenuti più adatti a svolgere le mansioni degli operai.

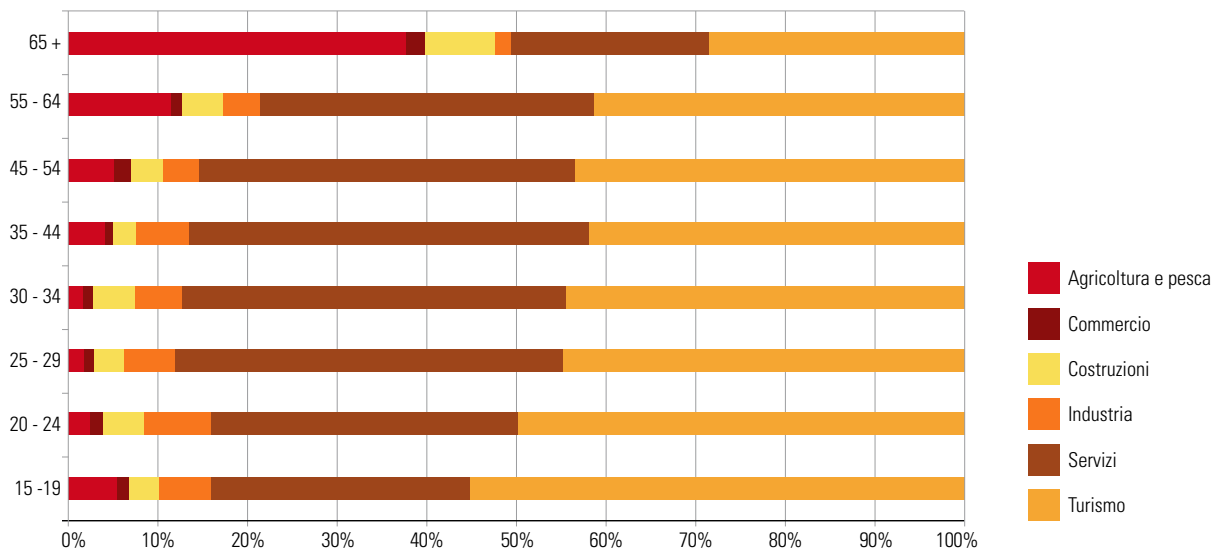
- Personale non qualificato
- Operai specializzati
- Impiegati, addetti alle vendite e ai servizi
- Dirigente, speciali e tecnici

Qualifica professionale per genere



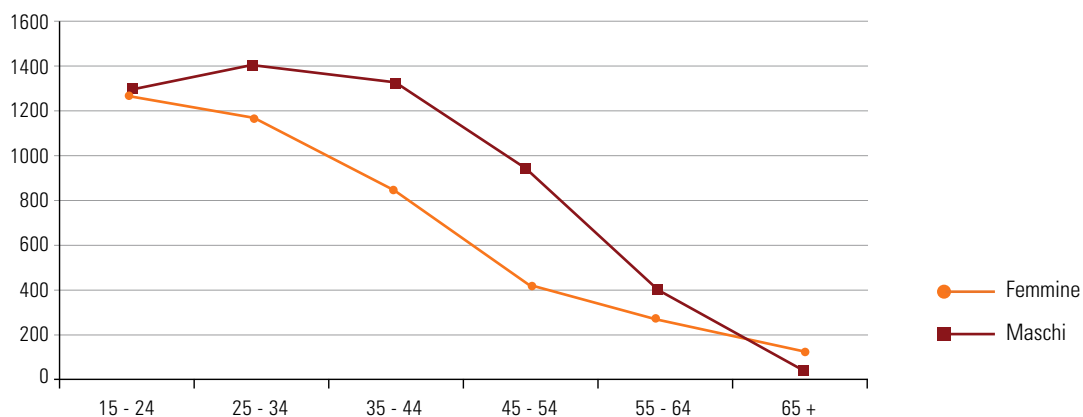
I settori d'attività che offrono maggiori opportunità lavorative ai giovani sotto i 29 anni sono quelli dei servizi e del turismo. Al crescere dell'età aumentano gli avviamenti nell'agricoltura, mentre nelle fasce d'età centrale (dai 30 ai 54 anni) prevalgono le assunzioni effettuate dal comparto dei servizi, in particolare quelli turistici.

Avviamenti per classi di età e settore d'attività



L'andamento degli avviamenti all'interno delle principali classi d'età mette in evidenza, nella fascia tra i 25 e i 34 anni, una netta preferenza per il genere femminile rispetto a quello maschile, preferenza che risulta meno rilevante nelle fasce d'età estreme.

Avviamenti per classi di età e genere



Nel 2008 le prime 20 aziende che hanno registrato buoni risultati in termini di avviamenti sono le seguenti:

Principali aziende del Cpi di Latisana

MERIDIANUS SPA

SAFILO SPA

SUPERMERCATI PAM S.P.A.

THERMOKEY S.P.A. UNIPERSONALE

G.I. INDUSTRIAL HOLDING SPA

BERNARDI GROUP SPA

ERSAGRICOLA - SOCIETA' PER AZIONI

BAUXT SPA

CENTRO COMMERCIALE DISCOUNT SPA

FRIULI ELETTOIMPIANTI SPA

TUBIFICIO DEL FRIULI SPA

VIDONI SPA

COMMERCIALE FABBRO SPA

IN'S MERCATO SPA

PITTARELLO CALZATURE SPA

CARTIERA DI RIVIGNANO S.P.A.

GEOX SPA

ECO SPA

FINPAPER SPA

TONUTTI SPA





Latisana

Tisane

Via/Vie Manzoni, 48 - 33053

tel. 0431 50264-59545 - fax 0431 512298

cpi.latisana@provincia.udine.it



Agenzia regionale del lavoro
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

via San Francesco, 37
34133 - Trieste

Tel. 040 3775106 - Fax 040 3775197
agire@agelav.fvg.it